



A.P.I.M.A.

Associazione Provinciale Imprese di Meccanizzazione Agricola

Mantova, 19 gennaio 2011

Comunicato stampa

**APIMA A BOVIMAC 2011
DOMENICA IL CONVEGNO SUL FUTURO DELLA PAC 2014-2020**

Sala convegni Fiera Millenaria (Gonzaga), ore 10,00 - Relatore il prof. Ermanno Comegna

Strumento ormai di sopravvivenza per le imprese agricole, più che elemento di stabilizzazione dei mercati: la Politica agricola comunitaria si prepara ad un nuovo capitolo. L'Europa ha iniziato infatti a discutere le proposte del Commissario Ue all'Agricoltura, Dacian Ciolos, in vista della riforma che declinerà gli aiuti all'agricoltura per gli anni 2014-2020. Un periodo cruciale, anche alla luce degli accordi sul clima e il contenimento delle emissioni di gas serra, che si pongono precisi obiettivi proprio al 2020.

Quale Pac entrerà in vigore? Quanto e come cambieranno gli aiuti al comparto primario?

A queste domande risponderà il prof. Ermanno Comegna, autorevole conoscitore dell'agricoltura europea, nel corso del convegno «Agromeccanici - Riflessioni sulla Pac 2014/2020 - Le prospettive dell'agricoltura italiana».

L'appuntamento è per domenica 23 gennaio (ore 10) al polo fieristico di Gonzaga, durante Bovimac, rassegna dedicata alla zootecnia e alle macchine agricole, organizzata da Apima, Associazione mantovana allevatori, Acma, insieme con la Millenaria.

«Sarà fondamentale per le imprese di meccanizzazione agricola capire quali saranno le nuove sfide e le nuove politiche dedicate all'agricoltura, comparto al quale di fatto i contoterzisti appartengono - commenta il presidente di Apima Mantova, Marco Speciali -. Non dimentichiamo che l'attività delle imprese agromeccaniche è di servizio all'agricoltura. Costituiamo di fatto il terziario agricolo, grazie alle macchine e alle tecnologie di cui disponiamo. Per questo riteniamo non soltanto di essere interessati al futuro della Pac, ma ci chiediamo se non sia giunto il momento di prevedere specifiche misure per l'ammodernamento del parco macchine e per migliorare le nuove tecnologie, da destinare agli agromeccanici».

